

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



La Procura ne chiedeva 20
Uccise per le cuffiette
Il verdetto: 27 anni
di **Giuseppe Guastella**
a pagina 18



Il caso
Giuli, lo scontro
sul Premio Strega
di **Paolo Conti**
a pagina 15



Fatti e scenari

L'EUROPA PROVA A GIOCARE

di **Giuseppe Sarcina**

Siamo usciti un po' tutti frastornati dal vertice Nato della settimana scorsa, con la sgradevole sensazione che l'Europa sia stata piallata da Donald Trump, ridotta a comparsa compiacente dell'alleato americano. Eppure non mancano segnali diversi. L'ultimo: l'iniziativa di Emmanuel Macron, la sua lunga telefonata con Vladimir Putin. Un tentativo di rilanciare la diplomazia che andrebbe incoraggiato da tutti i leader europei, al di là del protagonismo tipico del presidente francese. Certo non è e non sarà facile per l'Europa allargare il suo spazio politico, quando a Washington c'è un presidente così inaffidabile. La settimana scorsa, Trump aveva promesso a una giornalista ucraina che avrebbe fatto il possibile per fornire altri missili Patriot a Zelensky. Ma l'altro ieri ha annunciato che le consegne sono interrotte, probabilmente perché gli arsenali del Pentagono si sono svuotati.

Può sembrare strano, ma il percorso verso l'autonomia europea è ripartito proprio dal summit dell'Alleanza Atlantica all'Aia. Se non ce ne siamo accorti è colpa, innanzitutto, della pessima strategia di comunicazione adottata da Mark Rutte. Il Segretario generale della Nato era talmente terrorizzato dall'idea che Trump potesse far fallire il vertice, che lo ha assecondato fino all'adulazione e fino a rovinare l'abile lavoro diplomatico dei suoi funzionari e dei negoziatori dei Paesi europei, a cominciare da quelli italiani.

continua a pagina 26

GIANNELLI



Emergenza caldo, quattro morti in Italia Mattarella: lo Stato deve fare prevenzione

LA STATALE CHIUSA

Cortina «isolata» ora teme altre frane

di **Ugo Cennamo**

Le frane isolano Cortina. Chiusa la Statale. Timori per la stagione turistica. Ma arrivano le rassicurazioni: «Per le Olimpiadi del 2026 sarà tutto a posto».

a pagina 22

di **Riccardo Bruno**
e **Andrea Pasqualetto**

Il caldo continua a non dare tregua. Ancora ieri temperature record in diverse città d'Italia. E l'ondata di afa dovrebbe attenuarsi solo tra pochi giorni. Il caldo eccessivo ha provocato ancora delle vittime: quattro i morti. Sul'emergenza interviene anche il presidente Sergio Mattarella: «Lo Stato deve fare prevenzione».

da pagina 10 a pagina 13
Cuppini, Ducci

LE MAPPE DI CALORE

Dove si soffre nelle città



Le zone di Milano colpite dal caldo. Dove sono rosse la temperatura media al suolo ha toccato anche i 41 gradi

Mosca applaude: la fine della guerra è più vicina. Hamas sul piano Usa: sì solo col ritiro israeliano

Trump taglia le armi a Kiev

«Vengono prima gli interessi americani». L'Ucraina: «Scelta disumana»

di **Marta Serafini**

Washington riduce la fornitura di armi all'Ucraina, soprattutto quelle difensive a partire dai sistemi di difesa anti-aerea Patriot. «Prima ci sono le esigenze degli Stati Uniti» ha spiegato il presidente americano Trump. «Una scelta disumana» il commento di Zelensky. Mosca accoglie con favore la decisione della Casa Bianca. Crisi di Gaza. Hamas no al piano Usa.

da pagina 2 a pagina 5
L.Cremonesi

L'INTESA DOPO 30 ANNI

Congo, Ruanda e le terre rare

di **Federico Rampini**

Ruanda e Repubblica Democratica del Congo hanno firmato un accordo di pace per porre fine a uno dei conflitti più sanguinosi, e al tempo stesso aprire alla partecipazione americana lo sfruttamento delle ricchezze minerarie dell'Africa orientale.

continua a pagina 26

La sentenza Il rapper colpevole di induzione alla prostituzione



Il rapper americano Sean «Diddy» Combs, 55 anni, è stato dichiarato non colpevole per le accuse più gravi

P. Diddy, condanna a metà
Cadono le accuse più gravi

di **Matteo Persivale**

«**C**olpevole»: ma solo per alcune delle accuse, le meno gravi. Il rapper Sean «Diddy» Combs è stato assolto per i reati di associazione a delinquere e traffico di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale.

a pagina 21

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il cretino non è più solo specializzato, come si rammaricava Flaiano. Da quando esistono i social, è diventato digitale. La parola *cretino* viene qui usata in senso lato, per indicare chi ha atrofizzato i circuiti che collegano il cervello al cuore. Una intelligenza artificiale, però senza l'intelligenza. Una persona che, di fronte alla notizia che il mare di Taranto ha restituito il corpo di un uomo uscito in barca con gli amici nonostante il maltempo, attiva immediatamente la tastiera del telefono per digitarvi banalità pontificanti sulla falsariga del refrain da Bar Sport: «Se la sono andata a cercare». Una persona — tante persone, una marea di persone — che invece di riempire il senso delle loro esistenze con qualche provvidenziale minuto di silenzio, commen-

Una figlia al Bar Sport



tano la tragedia con l'assertività dei lupi di mare e la sensibilità di un branco di rinoceronti in tutù. «Ma che fessi, non si erano accorti che c'erano le onde alte?» Forse c'erano, o forse no, l'importante è esprimere giudizi istantanei e definitivi, che il cretino digitale scrive senza minimamente essere attraversato dal sospetto che sono riferiti a morti e a dispersi e che potrebbero venire letti dai parenti. Che infatti li leggono e sbiancano, tanto che una figlia di Claudio Donnalioia, il morto accertato, denuncia in pubblico la vergogna di certe manifestazioni gratuite di disumanità.

Sarebbe già qualcosa poter dire che si è toccato il fondo. Invece sappiamo che da oggi si incomincia a scavare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ÖSTERRGOLD
www.osterrgold.it

L'esperienza di convertire i tuoi gioielli non più usati presso una gioielleria nostra affiliata.

Alle MIGLIORI CONDIZIONI, sia in DENARO IMMEDIATO che dando loro una seconda vita, trasformandoli in GIOIELLI NUOVI o in LINGOTTI.

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402



GESTITO DA

BANCO METALLI PREZIOSI

OBRELLI

1929
LAVIS TRENTO MILANO

info@osterrgold.it

☎ 0461 18 18 000

